

OGGETTO: OGGETTO: Modifica al *Regolamento delle riunioni, lavori, attribuzioni del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Toscana*

**Consiglieri presenti:**

BIANCHI	DUCCIO MARIA	P	FANZONE	TOMMASO	P	MOSCARELLA	ADA	P
CACIOLLI	ILARIA	P	FOSSATI	LUISA	P	RICCI	ALESSIA	P
CAPECCHI	ROSSELLA	P	GULINO	MARIA ANTONIETTA	P	RICCIARINI	GIACOMO	P
CECCARELLI	ELEONORA	P	LENZA	DIANA	P	SERIO	PAOLA	P
CIULLI	TOMMASO	P	MANGINI	SIMONE	P	ZINI	NERI	A

**Presidente: Maria Antonietta Gulino**

**Segretario: Rossella Capecchi**

**Il Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Toscana**

- Visto il *Regolamento delle riunioni, lavori, attribuzioni del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Toscana* approvato dal Consiglio in data 16 Aprile 2016 con delibera G/36;
- Ritenuto opportuno integrare nel sopra menzionato regolamento la possibilità che le riunioni del consiglio vengano svolte presso sedi esterne rispetto alla sala del Consiglio della sede dell'Ordine e anche da remoto in caso di emergenza, così come accaduto e accade durante l'attuale emergenza sanitaria,
- Ritenuto inoltre opportuno determinare il numero massimo di uditori che possono assistere alle sedute, vuoi in presenza, vuoi da remoto, e ciò al fine di garantire l'opportunità di partecipazione in ossequio del principio di trasparenza ma di evitare al contempo un aggravamento delle difficoltà strutturali, tecniche e procedurali che derivano da tale partecipazione;
- Considerata la natura delle sedute dell'organo collegiale, ovvero un ordine professionale che agisce solo quale mandatario degli iscritti all'Albo, e ritenuto opportuno regolamentare la facoltà di registrare le sedute del Consiglio;
- Considerato che nel corso delle sedute possono emergere dati personali, anche sensibili o comunque non ostensibili, che il titolare del Trattamento, ovvero l'Ordine, ha l'obbligo di tutelare in quanto si tratta di interessi giuridicamente protetti e rilevanti;
- Tenuto conto che l'Ordine, in quanto ente pubblico, ha la facoltà di trattare tali dati e l'obbligo di proteggerli, cosa che sarebbe impossibile se i presenti potessero registrare le sedute;
- Valutato che la disponibilità per tutti gli iscritti di accedere al verbale approvato, con eventuale omissione di dati sensibili o comunque non ostensibili, garantisce la trasparenza e il diritto all'informazione di tutti gli iscritti,

**DELIBERA**

Il **Capitolo III, Punto 2 Modalità di convocazione** del Regolamento è integrato con il seguente paragrafo:

**“Il Consiglio è convocato presso la sala del Consiglio della sede dell'Ordine, tranne che in casi particolari in cui può risultare conveniente e opportuno che la riunione si svolga presso una sede esterna concordata dall'organo collegiale medesimo ed anche da remoto, ma solo nel caso di oggettiva emergenza.”**

Il **Punto 6. Partecipazione alla seduta** del **Capitolo III** del Regolamento è modificato come segue (integrazioni e modifiche in grassetto):

“Alle riunioni ordinarie del Consiglio possono assistere gli iscritti all'albo dell'Ordine degli Psicologi della Toscana che ne abbiano fatto richiesta in forma scritta almeno tre giorni prima dell'adunanza.

Gli uditori sono ammessi a partecipare previo esplicito accoglimento della loro richiesta da parte degli Uffici dell'Ordine. **Gli uditori sono ammessi a partecipare se presenti all'orario che gli è stato comunicato con l'accoglimento della richiesta. Gli uditori sono ammessi a partecipare in un numero massimo di tre, ovvero in un numero proporzionato alla capienza della sala ove ha luogo la riunione e nel rispetto della normativa sulla sicurezza. Nel caso la riunione del Consiglio abbia luogo da remoto su piattaforma on line, il numero massimo di uditori è fissato in cinque, numero che è capace di garantire il buon andamento dei lavori.**

Quando la discussione di un argomento riguarda valutazioni sulla moralità, correttezza, capacità e comportamenti di persone, il Presidente invita gli uditori a lasciare la seduta prima che il dibattito prosegua.

Gli uditori sono tenuti a rimanere in silenzio e astenersi dal manifestare approvazione o disapprovazione.

Il Presidente provvede a richiamare gli uditori che arrechino turbamento ai lavori; se le turbative non cessano, il Presidente ordina l'allontanamento degli uditori.

~~**Agli uditori è fatto divieto di audio o video registrare le sedute consiliari.**~~

**Ai consiglieri, uditori, consulenti o funzionari, e a chiunque altro non sia il Segretario (che può farlo a supporto della verbalizzazione) è fatto divieto di fono o videoregistrare la seduta o parte della seduta. La registrazione è distrutta una volta che il verbale viene approvato. Nel caso in cui il verbale non sia approvato all'unanimità ma siano stati espressi voti contrari alla sua approvazione, la registrazione viene depositata dal Segretario presso gli archivi dell'ente e conservata fino ad esaurimento dei termini utili per un'eventuale impugnazione o contestazione del verbale a fini di tutela giudiziaria, allo scopo di poter essere utilizzata quale fonte di prova."**

<b>PRESENTI: 14</b>	<b>VOTANTI: 14</b>	<b>FAVOREVOLI: 14</b>	<b>CONTRARI: 0</b>	<b>ASTENUTI: 0</b>
---------------------	--------------------	-----------------------	--------------------	--------------------

**Il Segretario**  
(dott.ssa Rossella Capecchi)

**La Presidente**  
(dott.ssa Maria Antonietta Gulino)